

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccezzuata la Domenica.
 Udine a domicilio . . . L. 16
 In tutto il Regno . . . > 20
 Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Un numero separato . . . Cent. 5
 arretrato . . . 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettore non affrancare non si ricevo non si restituiscono manoscritti.
 Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovaccio ed in Via Daniele Manin.

Gladstone e le elezioni inglesi

La Camera dei Comuni venne sciolta l'altro ieri ed ora in tutta l'Inghilterra, l'Irlanda e la Scozia ferve la lotta elettorale.

La *platform* della campagna elettorale, cioè la principale questione su la quale i partiti sono nettamente divisi, è l'autonomia, non solo amministrativa, ma anche parlamentare (*Home rule*) per l'Irlanda.

Una parte del partito liberale capitanato da Gladstone vuole che l'Irlanda abbia di nuovo il proprio Parlamento come lo possedette fino al 1803.

Guglielmo Gladstone per molti anni fu l'unico capo riconosciuto di tutti i liberali inglesi. Nel 1886 avvenne però la scissione. Una considerevole parte dei liberali (non però la maggioranza) si separò da Gladstone sulla questione irlandese e d'accordo con i conservatori, formò il nuovo partito degli *unionisti*, cioè di coloro che vogliono conservata l'integrità delle isole britanniche con un solo Parlamento.

Gladstone è una delle più grandi figure parlamentari del secolo XIX. Innamorato della causa liberale egli è stato uno dei più validi sostegni della libertà non solo nella sua patria, ma anche negli altri paesi.

Le sue famose lettere scritte nel 1852 da Napoli a Lord Aberdeen bollarono d'eterna infamia il governo borbonico.

Fu per l'Italia che il nome di Gladstone divenne celebre nel mondo intero, ed al trionfo della causa italiana il grande statista inglese consacrò una delle più belle pagine della sua vita politica.

Ma tutte le nazioni che aspiravano a redimersi trovarono in Gladstone un amico efficacissimo. Mercè sua nel 1862 la Grecia otteneva le isole Ionia; vivissime simpatie egli manifestò sempre per la infelice Polonia ed è si può dire ancor recente la sua fiera campagna contro le atrocità turche in Bulgaria, nel 1878. Gladstone è come Garibaldi, al quale lo legavano stima e amicizia; dovunque si soffiava giungevano parole di conforto da Gladstone a Garibaldi.

E tutti i nemici della libertà furono e sono i nemici di Gladstone.

La stampa austriaca, specialmente, si distinse sempre per la sua accanita avversione al *leader* dei liberali inglesi. Anche nell'attuale campagna tutti i giornali di Vienna fanno voti per il trionfo di Salisbury.

In Austria non si dimentica che fu Gladstone che nel 1859 contribuì grandemente alla caduta del ministero con-

servatore, cui succedette il ministero liberale, che giovò tanto all'Italia nel 1860-61; in Austria si ricorda ancora il *hands off* (giù le mani) di Gladstone nel 1878 che fece fermare l'esercito austriaco nella sua marcia nelle provincie turchesche.

Gladstone, cuore nobilissimo cui non va però disgiunto un fine tatto politico, non si curò mai dei suoi aperti nemici né dei suoi *falsi amici*, e proseguì sempre a farsi paladino di tutte le cause che sono basate sulla libertà.

L'Irlanda fu conquistata dall'Inghilterra molti secoli addietro, quando ambidue gli stati erano cattolici. La lingua originale irlandese sparì quasi del tutto ed in oggi nell'isola verde non si parla che l'inglese.

I *lords* conquistatori s'appropriarono tutte le terre irlandesi e perciò nei conquistati si sviluppò un odio tremendo contro gli usurpatori del loro suolo.

Gli irlandesi però anziché anelare a vera libertà, furono sempre alleati di tutti i governi dispotici.

Quando la riforma religiosa fu accettata con entusiasmo dall'Inghilterra e dalla Scozia, l'Irlanda rimase con fervore attaccata alla chiesa di Roma, dimostrandosi fanaticamente partigiana degli Stuardi contro la libertà inglese.

Gli irlandesi si conservarono sempre fedeli seguaci della più nera reazione fino ai nostri giorni.

Nessun irlandese combatté mai sotto le bandiere di Garibaldi, ma numerosi erano invece gli irlandesi nelle file borboniche e papaline. Durante la guerra di secessione negli Stati Uniti, gli irlandesi combattevano negli eserciti dei separatisti che volevano la schiavitù.

Ancora adesso gli irlandesi in America sono accaniti avversari degli italiani, unicamente perché al papa fu tolto il potere temporale.

Quando ferveva la questione Bradlaugh, il noto deputato che si rifiutava di prestare giuramento sulla bibbia, gli irlandesi erano i più fidi alleati dei conservatori nel contestare al Bradlaugh il diritto di essere deputato.

Una parte dei liberali inglesi credero che con il Parlamento irlandese potesse risorgere il *papismo*, che tante dolorose memorie lasciò in Inghilterra, e questa fu forse la causa intima della secessione.

Gladstone, sempre però fedele alle teorie della libertà come principio, e giudicando che la libertà non può andar disgiunta dalla giustizia, aderì al programma irlandese dell'*home rule*.

Se gli elettori inglesi voteranno per

il programma di Gladstone lo faranno più per deferenza all'illustre vegliardo che per amore all'Irlanda ed avranno ragione.

Gladstone ora, come sempre, difende un principio che in teoria è giusto; ma coloro che ne approfitteranno si addimosteranno in ogni occasione i più ferventi seguaci dell'oscurantismo.

Avrà il grande amico di tutti gli oppressi tanta potenza di fare di un popolo reazionario per indole, un popolo ossequiente anche alla libertà degli altri popoli?

Auguriamo che gli ultimi anni della preziosa esistenza di Gladstone non vengano funestati dal rammarico di aver contribuito a far rivivere a libertà un popolo d'ingrati che ne è indegno.

Fert

La torre di Chicago

Una delle principali attrattive dell'esposizione di Chicago, la grande città degli Stati Uniti di America sorta in pochi anni, sarà una colossale torre, superiore alla torre Eiffel dell'esposizione di Parigi nel 1889, che verrà aperta nel febbraio del 1893.

La torre sorge nel mezzo del *piaz-zale detto del lavoro*, sulle rive del lago Michigan, in posizione centrale rispetto ai fabbricati della esposizione. Essa raggiungerà l'altezza di 341 m. e conterrà tre piattaforme circolari.

Questa ciclopica costruzione è fondata su un terreno di sabbia fina, la quale, incompressibile com'è sopporta indifferente qualunque carico imposto nel senso verticale. Sopra la sabbia è gettato uno strato di calcestruzzo di 10 metri di spessore, che lega fra di loro le teste di 1600 grosse travi di quercia conficcate nella sabbia a guisa di pali e disposte in corrispondenza dei 16 montanti che formano l'ossatura della torre.

La base di questa ha la forma di una croce greca cioè coi quattro bracci ugualmente lunghi. Essa potrebbe essere inserita in una conferenza di 134 metri di diametro.

La prima piattaforma trovata a 61 metri dal suolo ed ha il diametro di 76 metri; la seconda, a 122 metri dal suolo, ed ha un diametro di 46 metri; e la terza a 1000 piedi dal suolo (305 metri) ha 20 metri di diametro.

La prima piattaforma, già ultimata, ha sul suo perimetro un magnifico porticato circolare, largo 5 metri e dello sviluppo di 230 metri, formando così una magnifica passeggiata coperta fiancheggiata da 154 colonne di ghisa anelle ed eleganti.

La piattaforma è occupata da caffè, birrerie, trattorie, chioschi, negozi ed altri stabilimenti, per maggior parte a due piani con terrazza superiore allo scopo di sorpassare l'altezza del porticato. Da essa si gode già di un magnifico panorama dell'esposizione, della città e del paese circostante.

La seconda piattaforma ha anch'essa

una balconata di 140 metri di sviluppo, ed anch'essa avrà caffè, trattorie, chioschi, negozi e due tipografie per la stampa di due periodici.

La lanterna, che contiene la piattaforma, è la più importante, e per la vista di uno sterminato orizzonte e per le osservazioni scientifiche. Essa sarà a due piani, di metri 2,50 di altezza ciascuno. Il piano inferiore, con più di 100 metri di balaustrata, sarà a disposizione del pubblico per fargli godere la vista dall'alto del torre. La parte sovrastante non sarà aperta al pubblico e verrà divisa in vari ambienti (16 in tutto), con varie destinazioni: uffici stazione di segnalazione, osservatorio sismico, meteorologico ed astronomico, alloggio per custodi, deposito di attrezzi e macchine ecc. Sopra questo piano vi sarà la piattaforma per proiettori di luce elettrica, e nella parte centrale di questa si alzerà un cilindro in lamiera di metri 3,50 di diametro e di metri 8,50 di altezza, il quale conterrà una scala a chiocciola che darà accesso alla più elevata piattaforma, 311 metri sul livello della piazza del lavoro.

Il faro che corona la torre sarà sormontato da un'asta per la bandiera, e questa a sua volta dal parafulmine, il cui vertice raggiungerà l'altezza, finora giammai conseguita, di 341 metri. La torre di Chicago sarà così 41 metri più alta della sua rivale di Parigi, che giunge a 300 metri soltanto.

La costruzione è relativamente semplice e, manco a dirlo, solidissima. Dai quattro bracci della croce di base si alzano, leggermente inclinati e gradatamente rastremanti, 16 enormi montanti che riuniti 4 a 4 prolungati sino alla cima formano, come abbiamo detto, l'ossatura di tutta la costruzione.

Ciascun montante è costituito da cassoni metallici tubolari a sezione rettangolare, e nel suo interno è praticata una scala di servizio (in tutto 16) per il movimento del personale tecnico addetto alla torre. Nell'interno dei montanti passano pure i conduttori della luce elettrica, i tubi per il gas, per l'acqua potabile, per le acque di rifiuto, i fili dei telefoni, del telegrafo, del parafulmine e degli apparecchi dell'osservatorio.

I vari pezzi, a differenza di quelli impiegati nella torre Eiffel, sono tutti rettilinei, riuniti fra di loro ad angolo retto e collegati insieme a traliccio, formando così un reticolato simile a quello che s'impiega nella costruzione delle pile dei viadotti e dei ponti di ferro all'americana. Cosicché la torre forma un pezzo solo, una sola massa metallica del peso complessivo di 7000 tonnellate e più, compresi il carico accidentale dovuto ai visitatori. Tuttavia esso è distribuito in modo che la superficie che sopporta la torre non è più gravata di qualunque altra area fabbricata della città di Chicago.

Le disposizioni interne imitano quelle della torre Eiffel, e non ne differiscono che nelle proporzioni, studiate in modo da permettere ad un grande numero di visitatori di potere accedere e circolare nella torre senza che siano costretti a fare la coda, come avveniva nella torre di Parigi.

Per ciò nell'interno di essa i quattro montanti più vicini all'asse sono legati fra di loro per tutta l'altezza dell'edificio, per modo che formano come un primo quadrato di 11 metri di lato, suddiviso in altri 9 prismi minori pressoché uguali. Di questi, gli otto perimetrali servono al movimento di otto ascensori, ed il nono (quello centrale) è riservato alle macchine che animano gli ascensori.

Ogni ascensore può contenere 50 persone; i quattro d'angolo conducono esclusivamente alla prima piattaforma, due alla seconda, due fanno una fermata alla prima; gli altri due faranno servizio direttamente coll'ultimo piano.

Oltre gli ascensori quattro scale conducono alla prima piattaforma, due dalla prima alla seconda, ed una dalla seconda alla terza.

Si calcola che sino a 1500 persone potranno trovarsi comodamente sulla prima piattaforma, 6000 nella seconda e 1500 nella lanterna; in totale 22500 persone!

La velocità degli ascensori sarà tale che essi possano compiere 25, 15-10 viaggi di salita e di discesa all'ora; a seconda delle tre piattaforme per le quali servono. Cosicché in una giornata di 15 ore più di 200.000 persone potrebbero visitare la torre!

Autore del progetto di costruzione è l'ingegnere Giorgio Morison, già rinomato per altre costruzioni ardite, specialmente di ponti e viadotti ferroviari. Per prevenire ogni pericolo d'incendio il legno è stato rigorosamente escluso, ed il materiale impiegato è l'acciaio dolce per i pezzi grossi ed il ferro fucinato per i piccoli. Si calcola che il prezzo della torre ultimata non raggiungerà i 3 milioni di lire, cioè inferiore al costo della torre Eiffel.

Il discorso di Guglielmo II

per il varo di una nave

Sull'Oder, presso Stettino, al varo di una nuova nave, l'imperatore Guglielmo II che vi assisteva, pronunciò un discorso... battesimale, che secondo alcuni dispiaci, sarebbe del seguente tenore:

«Eccoti pronta a correre sul tuo elemento. Sei destinata a schierarti colle altre nostre navi dell'armata e portare la nostra bandiera. La tua anella costruzione è leggera veste non è destinata a ricevere boche minacciose di fuoco o torri pesanti di difesa, come gli altri vascelli della mia marina da guerra, fatti per lottare contro il nemico. Dimostraci che sei consacrata alla pace.

«Il tuo compito è di correre leggera sui mari da terra a terra, portatrice di pace. Sei più per ornamento che per lotta e quindi sarai munita di artiglieria leggera.

«Ti dà un nome che è quello del bel paese di Svevia che erge alte le sue torri al cielo, che diede il nome al nostro casato e che rammenta una lunga lotta per la patria e progresso contro ogni sorta di pericoli.

«Possa tu onorare il tuo nome e la tua bandiera, essere degna del grande

disegno che mi facciano dormire, se non avrò la certezza che voi godiate quel riposo di cui, ne sono certo, avete maggior bisogno di me.

Emmelina si nascose la faccia appoggiando la testa sull'origliere sommessamente singhiozzando.

«Come? Emmelina — egli continuò — non volevi accettare i miei consigli. Vi ho detto forse qualche cosa di dispiacente? Come voi siete fanciulla!

E le prese le mani nelle quali ella si sforzava di nascondere l'alterazione del suo viso; quindi la contemplò durante qualche minuto in silenzio. La sua fisionomia cambiò tutto ad un tratto. Prese la mano di lei e la strinse nelle sue, alzò gli occhi al cielo, ma non disse una parola.

I timori, che il consulto del dottor Harrington, quantunque fosse stato molto riservato, aveva fatto nascere in cuore d'Emmelina, le consigliavano di ricorrere ad un altro parere; ma d'altra parte non voleva, con questa proposta, far nascere dei brutti sospetti in Fitz-Henry.

(Continua)

UN MATRIMONIO

(Dall'Inglese)

PARTE SECONDA

CAPITOLO VII.

Ma tosto si ricompose, ed atteggiando a bocca ad un leggero sorriso, gli fece delle domande sulla tosse e sugli altri intorni del suo male. Poi tenendo sott'occhio l'orologio contò più volte le battute del polso.

Emmelina, divorata dall'inquietudine dava ciascun sguardo e ciascuna parola; ella pendeva dal labbro del medico, quasi fosse lui l'arbitro della vita del suo povero marito. Così, si può ben immaginare quale stretta al cuore avesse provata quando, sul limitare della soglia vide il singolare atteggiamento del dottor Harrington. Quando poi, questi col pretesto di scrivere una ricetta, la chiamò in disparte in una camera vi-

cina, essa tremava tutta, mentre delle lagrime abbondanti le sgorgavano dagli occhi.

«Tisi polmonare! — mormorò sotto voce il dottor Harrington.

Il sangue della povera Emmelina si ghiacciò nelle vene; ed il pallore delle sue labbra significò chiaramente ch'essa comprendeva tutta la sconsolante portata di quella frase.

«Vi prego però di non allarmarvi — soggiunse il medico in tuono solenne cercando di dominare la sua emozione — lord Fitz-Henry è giovane. Io credo che abbia sempre condotta una vita regolare. E perciò non vi è a temere una catastrofe imminente. Tuttavia conviene star in guardia. Queste malattie sono talora ostinate; nel quale caso la cura riesce estremamente difficile.

E continuò così per qualche tempo, con quel sangue freddo che è la dote migliore di coloro che si dedicano alla sua professione, e che spesso si acquista con la pratica della vita, e credette di esser giunto a rassicurare alquanto Emmelina che tremava ancora come una foglia di pioppo.

Ella non aveva prestato attenzione ai suoi conforti e le due prime parole: *tisi polmonare* pronunciate nella solitudine di quella stanza, con un accento che pareva aver perduto la freschezza della speranza, ancora le echeggiavano intorno raddoppiando le sue paure e rendendo più tristi i suoi presentimenti.

Povera creatura! aveva fino allora combattuto per la felicità, ed ora che le sembrava d'averla raggiunta doveva impegnarsi in una nuova lotta, e certamente più tremenda. Forse la morte doveva ora toglierle ciò che dopo lunghe fatiche aveva strappato dall'impuro amplesso della sua rivale?

Sapendo appena ciò che facesse, prese dalle mani del dottore la ricetta che le porgeva; quindi corse da suo marito, con una fisionomia così stravolta da far pietà.

Le guancie arrossate di Fitz-Henry, ed il vivo bagliore del suo sguardo, la fecero rabbrivire, sì che dovette nascondere il viso dietro uno sgabello nel timore di tradire i suoi tristi pensieri.

«Ebbene! Emmelina — disse Ernesto, rompendo il silenzio — che cosa

Elettore che primo insegnò le vie dei mari ai nostri antenati.

« Essi seppero col lavoro silenzioso della pace e fra lotte durissime conservare l'onore e la gloria della nostra patria. Ti battezzo: *Hohenzollern*. » Ecco un discorso che non è certo bellicoso.

Il Vaticano contro la Polonia

E' noto che il Vaticano acconsenti a che la lingua russa debba essere sostituita in tutte le chiese della Polonia alla lingua polacca. Ora, d'accordo col governo, si stanno prendendo le disposizioni per allontanare dalle diocesi quei vescovi che non vogliono sottomettersi. Le proposte si trovano sotto esame alle congregazioni, e nel prossimo consistorio, se si arriva in tempo, si faranno le nuove nomine.

Cavallotti non va in Francia

Viene categoricamente smentito che l'on. Cavallotti si rechi a Tolone a prender parte al comizio contro la triplice alleanza.

I timori del ministro della guerra

Si ha da Torino, 28: Ieri il ministro Pelloux, reduce da Pinerolo, si recò a Savona e tornerà in Piemonte nel mese prossimo per continuare le sue ispezioni.

Si dice che nel prossimo Consiglio di ministri si voglia discutere proposte di nuove fortificazioni alla frontiera che presenterebbe Pelloux.

A Torino parlando col generale D'Ono, comandante del I. corpo d'armata e col generale Guidotti comandante la divisione, l'on. Pelloux non ha nascosto la sua preoccupazione per le continue visite che il ministro della guerra francese Freycinet va facendo alla frontiera italiana e svizzera. Non è più una precauzione ma una provocazione. Per il signor Freycinet i forti non sono mai abbastanza vetovagliati, nè il numero (triplo di quelli italiani) pare sufficiente. L'on. Pelloux crede venuto il tempo di prendere qualche misura straordinaria anche dalla parte nostra, ed ecco spiegato il motivo della sua ispezione e di quella che farà prossimamente Ricotti.

Altro motivo che spiega il viaggio di due generali, sono le imminenti manovre alpine che si terranno colà.

La minaccia del cholera

Dispacci ufficiali da Pietroburgo annunciarono essere il cholera scoppiato nei governi russi di Astracan, Saratov, Crimea, nell'Ural, nel Caucaso e nei porti del Mar nero.

Ulteriori dispacci ci dissero che il governo ottomano ordinò quarantene per le provincie di Batum, Suchumkele e porti intermedi.

I giornali inglesi annunziarono recentemente che il cholera faceva stragi in alcune città dell'India, e che, dal paese di origine era già penetrato nell'Afghanistan ed in Persia.

Si erano segnalati dei casi a Mesched, al nord-est di quell'impero, abbastanza in vicinanza della ferrovia transcaspiana per ispirare timori in Russia.

Gli ultimi dispacci non lasciano alcun dubbio.

Penetrato in Russia, il cholera desta apprensioni perchè molta parte della popolazione è stremata dalla fame, e potrà svilupparsi con terribile rapidità.

Nella predisposizione ad una epidemia come la debolezza, la mancanza di vitalità e la deficienza dell'alimentazione. Gli inglesi lo sanno per ripetute esperienze nell'India; ed un esempio parlante in tal senso lo avemmo noi pure, due anni fa, in Abissinia e nei paesi avvincenti Massaua.

Ora, come è noto, per due vie il cholera può giungere in Europa: per la via marittima del Mar Rosso e del Canale di Suez, e per la via terrestre dell'Afghanistan e della Persia. Quest'ultima fu la via seguita dal morbo nella prima epidemia (1830), nella seconda (1848-49), nella terza (1851-55) e nella quinta (1873). Le altre volte il cholera penetrò in Europa per la via di mare.

Le ultime Conferenze sanitarie ebbero specialmente di mira di proteggere l'Europa contro le provenienze coleriche per il canale di Suez. La via terrestre fu trascurata.

Ne fece parola, nella recente Conferenza di Venezia, uno dei delegati francesi; ma soltanto per constatare che l'esistenza del cholera nell'Irak (Arabia), nella Mesopotamia e in Siria, durante gli anni 1889, 1890 e 1891, ha permesso di constatare che non vi ha, attualmente, nel golfo persico, alcuna sorveglianza per le navi provenienti dalle regioni contaminate, e per esprimere il voto che una nuova Conferenza tratti questa questione.

Ristretta in tali limiti, la questione sarebbe ancora monca. La epidemia può

anzichè traversare il golfo persico, penetrare per la via esclusivamente terrestre indicata più su, quella che il morbo sembrerebbe appunto voler seguire, quest'anno.

In ogni modo, lasciando ad ulteriori conferenze la cura di decidere, per accordi internazionali, le misure precauzionali da prendersi in avvenire, occorre per ora pensare a ciò che urge. Il compito spetta al governo russo. Fortunatamente — osserva l'*Opinion* — il governo russo ha mostrato in passato (quando la peste, pochi anni sono, era già penetrata nel suo territorio) di sapere procedere, all'occorrenza, con criteri scientifici e con energia. E vi è motivo di credere che, anche questa volta, terrà indietro l'altro dei flagelli asiatici che minaccia l'Europa.

La causa Sero-Schilizzi

Abbiamo a suo tempo accennato alla causa intentata dalla signora Sero, ex collaboratrice del *Corriere di Napoli*, contro il signor Schilizzi proprietario dell'anzidetto giornale, il quale continuava a servirsi della rubrica *Apt. Mosconi e Vespe*, istituita dalla Sero, anche dopo l'uscita di lei dal giornale.

Siccome questa causa riveste un carattere importantissimo per ciò che riguarda il diritto di proprietà letteraria in confronto dei collaboratori dei giornali, stimiamo opportuno dare il dispositivo della sentenza che il Tribunale di Napoli ha pronunciato:

1. Rigetta la domanda della signora Sero, proposta con atto 10 febbraio scorso.

2. Accoglie invece quella in riconvenzione, proposta dal signor Schilizzi; e per lo effetto dichiara che la proprietà e l'uso esclusivo della rubrica *Apt. Mosconi e Vespe* si spetti ad esso Schilizzi.

Conseguentemente ordina che i predetti coniugi Sero e Sero ed il gerente Liviera Zugiani sopprimano la succennata rubrica nel loro giornale *Il Mattino*; salvo in contrario a Schilizzi l'azione dei danni come per legge.

3. Dichiara assorbita la domanda in garanzia.

4. Condanna Sero, Sero e Liviera alle spese del giudizio in favore di Schilizzi, da tassarsi dal giudice Diamante.

La presente sentenza si eseguisca provvisoriamente, tranne per le spese.

Geografia, grammatica e buon senso

L'Atto Adige di Trento illustra l'altro giorno la sapienza storico geografica di un cotale di Bologna che per allargare lo spaccio delle sue mortadelle mandava circolari tedesche ai negozianti di Trento. Egual illustrazione toccò poi al *Secolo* di Milano, il quale per proteggere il suo monopolio musicale scriveva in tedesco ad una ditta di colà di guardarsi dalle contraffazioni.

Credevamo che la faccenda non si ripetesse, quand'ecco che a ballarà il minuetto si mette ora anche la *Rivista settimanale L'Elettricità*, la quale, secondo quanto leggiamo sul *Racoglitore* di Rovereto, da Milano, ove si stampa, trasmette a quel giornale i suoi *Kriterien mit welchen il suo Insertions bureau geistlich wird* ecc. ecc.

Brava la *Rivista*! ma forse non sarebbe cosa un po' più bellina che del criterio ne facesse uso più appropriato?

Del resto, c'è un correttivo, poichè mentre dal Regno politicamente arrivano nel Trentino circolari in tedesco annacquato, dal Nord ne capitano in quel lembo di terra italiana di esilaranti in lingua che non è, ma vorrebbe essere italiana.

Ecco qui ad un esempio una freschissima della Ditta Ulrich Seiler di Grottau, la quale per spacciare la sua *Colorazione nel governo di casa*, dice: « Rapello di nuovo nella Gentile memoria vostra i vantaggi economici della sua industria domestica incitante che sarà fra breve domesticata anche nei tutti circoli d'Austria Ungheria » come articolo alla mano pronto, visto alcuno interessarsi e il ribasso alto dei suoi paschetti di colori di stoffa nelle tutti lingue come tedesco, boemo, polono, ungherese, croato, un bando con una carta di campiona d'attrazione » pella pasqua sui colori splendidi non che liberi di veleno degli ovi ».

La conclusione è questa: Stimiamo quel tedesco che, sapendo di rivolgersi ad una popolazione italiana, ne rispetta la nazionalità, rinunciando, sia pure, una salsa di spropositi, mentre ci indispettiscono quei regnicoli che a genti italiane scrivono in tedesco.

E passi per quel cotale delle mortadelle, perchè invece di leggere i dizionari geografici più probabilmente propenderà ad usarli per impacciar mortadelle; ma il *Secolo*, ma la *Rivista Elettrica*?

Anche noi abbiamo provato il Sapori profumato; è stupendo.

Quali erano gli autori e come sarebbe avvenuta l'esplosione del Ristorante Vero

Scrivono da Parigi, 27:

I buoni *citoyens* da parecchi giorni *entraînés* dalla foga dei loro affari pensavano ben poco ai pericoli anarchici quand'ecco il tema interessante è ritornato a galla per esser discusso e vagliato con maggior ardore di prima.

La Polizia, che ai brutti tempi dell'esplosione, aveva perduta la testa e faceva arresti a casaccio e con facilità meravigliosa rimetteva poi in libertà gli arrestati, ha oggi — a quanto pare — scoperto i veri autori della terribile esplosione del Ristorante Vero.

La scoperta del delitto. Dopo che l'anarchico Bricou palesò che la dinamite rubata a Soisy-sous-Etiolles si trovava celata sotto un ponte della ferrovia a Pautin, fu rimesso in libertà a sua prima cura fu quella di prendere il volo per l'Haute. Temendo però di non poter sfuggire una seconda volta alla Polizia, scoraggiato forse dal pensiero della vita di evangelista che l'aspettava tentò di suicidarsi.

Questo fatto apriva la via a non pochi sospetti e però, ricondotto a Parigi da M. Athalin, a messo a confronto con sua moglie, divenne più espansivo ed abbandonando ogni reticenza confessò, che gli autori del truce attentato erano due individui dei quali l'uno si chiamava Francois, soprannominato *Francis*, — che tempo addietro era stato arrestato e poi per mancanza di prove rimesso in libertà.

Chi è Francois?

E' la domanda che si facevano tutti, — pur troppo di lui se ne sa ben poco.

E' un pessimo soggetto di forza ercule, che al momento del suo primo arresto usò una formidabile resistenza alle guardie al punto, che per tradurlo in prigione *il fallu le ligotter*, come s'era già fatto con Ravachol.

Durante il tragitto si sfogò a gridare « viva l'anarchia » a pioni polmoni. — Con tali perorazioni chiudevano sempre i suoi molti discorsi, ed arrivò al punto d'insegnare a suo figlio a gridare anche lui *Vive Ravachol*, — *Vive l'anarchie*, — *A bas la rouille*!

Tradotto davanti al giudice si rifiutò in modo insolentissimo di rispondere alle domande, che gli venivano rivolte. Malgrado questo, mancando ogni prova si fu costretti a lasciarlo in libertà.

Egli sarebbe l'autore principale dell'esplosione del Ristorante Vero. Egli fabbricò la bomba nella casa in via Braubourg 54, quindi la portò assieme ai coniugi Bricou e a Menica detto le Borsu sul Boulevard Magenta entro una valigetta. Diede un'occhiata nella bottega, entrò nell'orinatoio, accese la miccia, e si recò nel Ristorante, ove depose la valigetta. Quindi chiese una consumazione, bevve, pagò e partì, fingendo di dimenticare la valigetta. Pochi secondi dopo, il Ristorante saltava in aria.

Dove sono

Francis e Menier il Gobbo

I due soci sono scappati a Londra, ma la polizia sa dove si nascondono, li sorveglierà con ogni cura e quanto prima, esaurite le formalità burocratiche per ottenere l'extradizione saranno condotti alle prigioni di Parigi, *quod est in votis*.

La loro fuga, avvenuta il 15 corrente, fu protetta validamente da tredici anarchici che invasero la casa che egli abitava e ne chiusero la porta tenendo come prigioniero il portinaio finchè non ebbero asportato anche un grosso baule che riteneva fosse pieno di esplosivi.

La casa dove si preparò il delitto

E' la casa dove abitava Francois, ed è posta nella rue Beaubourg, è di antica costruzione.

La facciata è stretta, l'entrata piccolissima, la scala umida e logora.

Egli abitava là, in un appartamento a primo piano, da un anno con una cognata, la moglie e tre bambini.

Egli pagava, o piuttosto doveva pagare, 360 franchi di fitto.

Nei primi tempi viveva tranquillamente, e solo in questi ultimi tempi vi convenivano parecchi anarchici a complotto. Fu allora, che incominciarono le perquisizioni che motivarono il congedo a Francois da parte del padrone di casa, che pur di vederselo fuori dai piedi gli fece dono delle rate d'affitto ancor dovute.

Ma la moglie di Francois, non volle saperne di andar via ed al portinaio che faceva da ambasciatore disse, fra altro, questo: « io non ho denaro, se si vuole, che io parta, datemene, altrimenti resto. »

Naturalmente questo non era nel preventivo del padrone di casa, che energicamente si rifiutò; ma la donna non meno energica di lui non abbandonò la casa dove l'aveva lasciato il marito fuggiasco.

Come sta il ministro Ellena?

Le notizie sulla salute di S. E. sono perfettamente contraddittorie.

La *Gazzetta di Venezia* dice che è peggiorato; l'*Adriatico* dice invece che sta meglio.

I premi

al sericultori e filatori francesi. E' noto che la Camera francese votò un credito di 4,500,000 franchi per i premi alla sericoltura e alla filatura.

Ora, risulta dalla prima domanda dei filatori che, per quattro primi mesi dell'anno, i premi rappresentarono una somma di franchi 1,025,800. La spesa annuale può essere quindi valutata a più di tre milioni. Non restano, dunque, per sericultori che 1,500,000 franchi.

In questa condizione di cose, il Governo francese richiederà alle Camere un credito supplementare di due milioni di franchi.

Importazione del bestiame in Francia

La Francia, malgrado i continui reclami del Governo italiano, si rifiuta di abrogare la proibizione dell'importazione del bestiame italiano.

CRONACA

Urbana e Provinciale

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

29 giugno 1892	ora 9 a.	ora 3 p.	ora 9 p.	29 giugno ora 9 a.
Barom. ridott. a 10° alto met.				
116.10 sul livello del mare mill.	755.4	752.5	752.4	751.6
Umidità relativa	42	37	56	55
Stato del cielo	misto	sereno	sereno	misto
Aqua cad.	—	—	—	—
Vento (direz. e vel. k.)	0	0	0	0
Term. cent.	22.2	29.6	26.0	24.5
Temperatura (massima 35.3 minima 20.1)				
Temperatura minima all'aperto 19.6				
Telegramma meteorico. Dall'Ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 29:				
Venti deboli vari, cielo generalmente sereno temperatura in aumento.				
Dall'Osservatorio Meteorico di Udine				

Nozze Biagini-Zuzzi

Lunedì in S. Michele al Tagliamento si celebrarono le cospicue nozze della gentilissima signorina Lina Zuzzi con il distinto giovane Vittorio Biagini.

Per la fausta ricorrenza, come è uso invalso da secoli, si fecero varie pregevoli pubblicazioni.

L'avvocato Cesare Morossi di Latisana, cugino dei genitori della sposa, pubblicò « Documenti sulla parziale distruzione di Latisana, causata dal Tagliamento nel secolo XVIII. » (Cronotopografia del Patronato). Sono preziosi e interessanti documenti che l'egregio avvocato trasse dall'archivio di famiglia.

Gli zii materni della sposa signori A. e C. Bullo pubblicano un carme inedito che il co. Gherardo Fraschi dieciottenne scriveva a nostro zio Angelo Pasquinelli.

I fratelli Scarpa di Latisana, da lunghi anni intimi amici della famiglia Zuzzi, dirigono una bella lettera alla signora Ida, madre della sposa.

Anche il vecchio amico di casa sig. Candido Fasiolo di Portogruaro, scrive pure una lettera ai genitori della sposa.

Consiglio comunale

Questa sera all'8.30 il Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per decidere sulle dimissioni presentate da parecchi consiglieri.

Società operaia generale di M. S. ed Istruzione in Udine.

Consoci!

Desiderando in qualunque modo di addvenire ad una definitiva risoluzione sul tema della riforma dello Statuto e del riconoscimento giuridico, la Direzione sottoscritta fa caldo appello a tutti i soci che hanno a cuore il vero interesse ed il prosperamento morale e materiale della Società, a voler intervenire all'Assemblea di seconda convocazione che avrà luogo al teatro Nazionale nella domenica 3 luglio p. v. alle ore 11 ant.

Si fa avvertenza che potrà trattarsi della perdita di pochi minuti, e questo tempo non può danneggiare gli interessi dei soci, perchè primo loro interesse deve esser quello del miglior andamento della Società.

Ordine del giorno

1. Riforma transitoria dell'articolo 101 dello Statuto.
2. Proposta di richiedere il riconoscimento giuridico.
3. Proposta di riforma allo Statuto sociale.

Udine, 26 giugno 1892.

La Direzione della Società

Gli italiani a Dresda

Dal giornale *Notizie di Dresda* rileviamo che durante il breve soggiorno dei nostri Sovrani a Dresda, nello scorso venerdì, una commissione di cinque cittadini italiani, guidata dal viceconsole avv. Locella, si portò alla Villa reale in Strehlen e presentò alle L.L. M.M. un magnifico mazzo di fiori.

Della commissione faceva parte anche il nostro giovane concittadino sig. Lescovic, figlio dell'egregio e noto negoziante sig. Francesco Lescovic.

I Sovrani aggradirono molto il gentile omaggio e si trattarono lungamente con la commissione, indirizzando la parola a ciascuno dei singoli componenti la stessa.

Tramvia a vapore Udine-San Daniele. — La Direzione di questa Tramvia ha disposto che a partire dalla prima domenica di luglio, siano riattivati i treni festivi, che circoleranno tutte le domeniche e giorni festivi senza nessuna interruzione fino ad ottobre p. v. Detti treni sono regolati dal seguente orario:

Partenza da Udine P. G. per Fagagna alle 3.50 pom.

Partenza da Udine P. G. per San Daniele alle 8 pom.

Partenza da Fagagna per Udine P. G. alle 4.45 pom.

Partenza da S. Daniele per Udine P. G. alle 8.20 pom.

Le campagne. — Ecco il sunto delle notizie ufficiali intorno alla condizione della campagna nella 2ª decade di giugno:

Le condizioni della campagna sono ottime; dappertutto giovarono assai le piogge benchè generalmente un poco scarse, e i danni prodotti dai temporali furono pochi. Le viti e gli olivi continuano ad essere promettenti, e la peronospora comparsa in molti luoghi non ha recato fino ad ora danni molto sensibili.

Il frumento è ormai maturo anche al nord e nelle regioni elevate dove la mietitura incomincia qua e là; continua al sud.

Il granoturco seguita a vegetare rigogliosamente.

Occasione. Si vende un Pianoforte verticale quasi nuovo di rinomato autore. Dirigersi alla tipografia del giornale.

Programma musicale che la Banda Cittadina eseguirà questa sera alle ore 8 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia N. N.
2. Sinfonia « Oberon » Weber
3. Valzer « Ruggiada del mattino » Fahrbaach
4. Finale II « I Pescatori di Perle » Bizet
5. Finale I « Ebrei » Halevy
6. Galoppo N. N.

Avviso alle buone massaje

La sottoscritta ditta Alessandro Morgante avvisa che col giorno 2 luglio apre una macelleria di carne di manzo e vitello in via del Carbone, n. 7, ai seguenti prezzi:

- I° taglio al chilog. L. 1.40
- II° » » » 1.20
- III° » » » 1.00

Alessandro Morgante.

Effetti di una sbornia. In Basaglia il muratore Sante Dossi, mentre rincasava in istato di ubriachezza cadde a terra e, battendo col capo sopra una pietra, riportò lesione gravissima che fu causa della sua morte.

Benissimo! Nella scorsa notte le guardie di città dichiararono in contravvenzione per schiamazzi certi B. A. — S. F. — O. A. — F. S. — e M. V. — Questa volta mettiamo le sole iniziali dei signori schiamazzatori; in avvenire ci metteremo il loro bravo nome e cognome. Lodiamo frattanto l'opera degli agenti di P. S., fiduciosi che vorranno continuare nell'opera santa di tutelare la quiete notturna nella città.

AVVISO

Nella Birreria della ditta Luigi Moretti fuori porta Venezia col 1° Luglio p. v. si venderà la Birra eccellente di Marzo a soli centesimi 15 al piccolo.

Onoranze funebri. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torie in morte: di *Anderloni Napoleone*: Tuzzi Domenico di Pagnacco L. 1, Rizzo Ermegildo 1, Anderloni Achille per offerta del fratello Napoleone da distribuirsi subito ai poveri della Città 1. 300.

di *Martinese-Beltrame Maria* di Caminetto di Buttrio; Zuccolo famiglia 1. 2, Braidotti dott. Federico 1. 1.

Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità e nelle librerie Tosolini e Jardusco in Mercatovechio.

CORRISPONDENZE

Udienza

Presiede Giudici Bodini, pro. del R. Difensore

E' imputato

d'anni 47, del com. di Udine, nato a

1° di fu

e pel luogo

9 al 10 ap

dalla qua

cora del v

2° di fu

avere nella

1879 in C

danno dei

e Maria D

rubato una

il Barab

nel marzo

fino all'ar

vizio press

ma i reali

trovarlo.

I conno

ueggiate c

Barabassi

in casa lo

pecore

Ciò seco

il Barabas

amante de

dannato a

Di dieci

ciacque ch

getto di l

L'imput

addebita

L'Alto

Alpa Fri

Al M. Co

F. Cantar

ore, F. Ca

S. Leskov

Beszi

italiani i

zione geol

tinuazione

di un giorn

CORTE D'ASSISE
Furti qualificati

Udienza del giorno 30 giugno

Presiede il cav. Leopoldo Scarienzi; Giudici Bodini ed Ovio. P. M. il sost. proc. del Re Giavedoni.

Difensore avv. Giovanni Levi.
È imputato Angelo Barabassi fu Santa d'anni 47, nativo di Provesano, frazione del com. di S. Giorgio della Riva, domiciliato ad Osoppo, manovale, già condannato a pena criminale.

1° di furto qualificato della persona e del luogo per avere nella notte del 9 al 10 aprile 1879 in Amaro, dalla stalla ed in danno di Zanella Maria dalla quale era ospitato, rubato una pecora del valore di L. 20.

2° di altro furto pure qualificato per avere nella notte dal 6 al 7 Maggio 1879 in Campiolo dalla stalla ed in danno dei coniugi Antonio Foraboschi e Maria Di Gallo, dai quali era ospitato, rubato una pecora del valore di L. 30.

Il Barabassi venne arrestato soltanto nel marzo p. p.; dall'epoca dei furti fino all'arresto fu a Flagnogna in servizio presso il signor Giuseppe Boreatti, ma i reali carabinieri non poterono mai trovarlo.

I connotati dati dalle persone danneggiate corrisponderebbero a quelli del Barabassi il quale dopo aver dormito in casa loro, avrebbe asportato le dette pecore.

Ciò secondo l'accusa, anche perché il Barabassi è di pessima fama, poco amante del lavoro, e perché venne condannato a pena criminale per furto.

Di dieci testimoni citati ne mancano cinque che si trovano all'estero per oggetto di lavoro.

L'imputato nega recisamente i furti addebitatigli.

Il Reporter.

LIBRI E GIORNALI

In Alto, cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana. Sommario del n. 4:

Al M. Collar, E. Pico — Al Colle delle Erbe, F. Cantarutti — Da Chiavari a Nevea in 15 ore, F. Cantarutti — La Grotta di Villanova, S. Leskovic — Da Palermo all'Etna, Ing. G. Benzi — Il XXIV Congresso degli alpini italiani in Palermo, A. Seppenhof — Descrizione geologica della favoletta «Majano» continuazione e fine, A. Tallini — Elenco di gite di un giorno, F. Cantarutti — Motti e pensieri — Parte ufficiale — Gita della Sezione di Firenze del C. A. I. — Società consorelle — Gite e congressi — Strade e Ferrovie — Guide, ricoveri e senieri — Segnavie — Personalia — Varietà — Bibliografia — Rettilinea.

Congresso dei cooperatori. È stato pubblicato il resoconto del quarto Congresso dei cooperatori italiani. Esso contiene un'importante relazione sullo sviluppo della cooperazione in Italia nelle sue varie manifestazioni, le relazioni speciali e il sunto delle discussioni sulla legge della contabilità di Stato, sull'assicurazione nella forma cooperativa, sui rapporti delle società di mutuo soccorso con la cooperazione, sui proclami, ecc. Raccomandiamo questo volumetto a quanti desiderano conoscere nei suoi particolari il movimento cooperativo italiano. Il volumetto costa L. 2, e per gli abbonati alla «Cooperazione Italiana» solo la metà. Si vende presso il Comitato delle cooperative, in Milano, Via Cappellari, 9.

Il Mondo Agricolo. Gazzetta del contadino — (Anno XII) è il più diffuso giornale popolare di agricoltura pratica: esce 2 volte al mese in Torino, Via Alfieri, 7, in 8 grandi pagine a 2 colonne con numerose incise, e con scritti di pregiati agronomi. Non costa che L. 3 all'anno. Col **Giardinaggio**, (giornale di orticoltura di lusso con 100 incise, all'anno) L. 5.

L'ultimo numero contiene:
Miglio e panico in secondo raccolto — Analisi chimiche di alcune piante coltivate — Sulla preparazione dei perfosfati — L'incrocio delle razze (suoi effetti e sistemi) — Il governo della stalla e la salute del bestiame — Gli animali da cortile in spazio ristretto — Il conume — Collettore degli othiorhynchus (con incise) — Conservazione del conume dei polli — Errori e pregiudizi popolari: il gufo — Ortaggi: il porro (allum porro) — Proverbi vaticani — Geloscoltura — Contro l'ossidazione dei fili di ferro delle viti per il solfo di rame — Le uova dei polli — Cronaca — Rassegna Commerciale — Piccola rassegna scientifica — Economia domestica — Varietà — Annunzi.

Avvelenati dal vino guasto

A Canale (Caserta) 10 persone sono morte avvelenate per aver bevuto del vino guasto; si dice che nella botte contenente questo vino fu trovata una vipera putrefatta.

L'autorità indaga e furono fatti parecchi arresti.

Un'altra vittima delle frane

La linea ferroviaria Bologna-Firenze è proprio disgraziata; i frangenti sono diventati ormai cosa comune.

Martedì all'imbuccatura della Galleria Fantina, l'operaio Morroni veniva investito e sfracellato da un masso staccatosi dal monte; moriva dopo poche ore.

La posta a cavalli

Siamo, è vero, nel secolo delle ferrovie e dei trams a vapore. Ma non è

inutile il conoscere anche l'origine della posta a cavalli.

Essa rimonta nientemeno che all'epoca di Ciro, Fu quel monarca che ne stabilì l'uso.

Fecce notare la distanza che un cavallo poteva, senza esaurire la forza, percorrere tutta di seguito, e misurò le «stazioni» in ragione di tale distanza. Ad ogni stazione, fece stabilire una buona scuderia con un certo numero di cavalli o di uomini incaricati di prenderne cura, sotto la direzione di un capo scelto fra i più fidati ed intelligenti.

I romani, dietro l'esempio dei persiani, adottarono il servizio postale sulle strade aperte in tutte le direzioni del loro vasto impero. Non v'erano meno di cinque stazioni per ogni giornata di cammino, sopra ogni strada; talvolta ce n'erano persino otto.

Ciascuna era provvista di almeno quaranta cavalli, con tanti postiglioni e palafrenieri quanti ne risultavano necessari.

IL GUFO

Il grido del gufo non è, come lo si crede ancora in alcuni paesi, un presagio di morte. Come mai un uccello potrebbe conoscere l'avvenire? La vista di un gufo non ha alcuna influenza sulla fecondità delle donne, e le frittate fatte colle sue uova non hanno mai guarito, e non guariranno mai dalla tendenza all'abbiezione.

Sono probabilmente le abitudini selvagge del gufo, la sua paura della luce, che i suoi occhi non possono sopportare, e che gli fanno ricercare i luoghi remoti ed oscuri, finalmente il suo grido sinistro, che gli fanno acquistare la fama di uccello di cattivo augurio. I francesi d'un tempo invece, consideravano come un evento felice l'entrata del gufo in un colombaio, e punivano con forte multa chi lo rubava o l'uccideva.

Gli istinti del gufo somigliano a quelli della civetta: siccome egli fa una caccia attivissima durante la notte ai topi, e a tutti gli animali nocivi all'agricoltura, i contadini invece di fargli, come alla civetta, una guerra accanita e bene spesso crudele, dovrebbero risparmiare questo uccello tanto utile per la conservazione delle loro messi.

Immenso disastro

Si ha da Amsterdam, 27: Giungono dalle Indie olandesi orribili particolari sulla catastrofe vulcanica dell'isola Sangu, presso Celebes. Sprofondarono dodici villaggi. Vi sono 1500 morti. Parte dell'isola scomparve nel mare.

Nicotera adirato

Telegrafano da Napoli 28: De Angelis, ex-comandante delle guardie municipali collocato a riposo sin dal 1879, presentosi all'onorevole Nicotera mentre usciva dalla sua abitazione, e lo apostrofò vivamente accusandolo di avergli fatto perdere l'impiego.

L'on. Nicotera trasse lo stocco e inseguì il De Angelis, che si dette a fuggire.

Nicotera fu poi trattenuto da un amico.

Il fatto è avvenuto prima della partenza dell'on. Nicotera per Vichy e divulgosi solo oggi.

Telegrammi

Il duca d'Aosta a Londra

Londra, 29. Il Lord mayor diede alla Mansionhouse una colazione in onore del duca d'Aosta. — Vi assistettero numerosi e distinti invitati fra cui l'ambasciatore Torielli, i membri della ambasciata italiana, il Consolato italiano e parecchi diplomatici. — Il Lord mayor brindò alla salute della regina Vittoria, ai sovrani d'Italia ed al duca d'Aosta.

Echi della catastrofe di Sasso

Bologna, 29. I corpi sepolti sotto i massi e che si crede raggiungano il numero di sei, non furono nemmeno ieri estratti. La loro presenza è avvertita dall'acuto fetore che viene dai crepacci dei macigni, ma lo scalpello del taglia-pietre non è ancora riuscito a metterli allo scoperto. Forse oggi si riuscirà ad estrarne qualcuno: intanto si fanno disinfezioni.

Si attende una visita del Re.

Il Papa e Ravachol

Parigi, 29. Ravachol ricevette oggi la visita dell'abate Claretche che gli presentò l'Enciclica del Papa sulla questione sociale.

Ravachol la lesse attentamente, respingendo il paragrafo relativo alla legittimità della proprietà.

La condanna del tenente Re-Riccardi
Dimostrazione in favore del condannato

Livorno, 29. Il Tribunale condannava il tenente Re-Riccardi per truffa continuata al giuoco a due mesi di reclusione e 300 lire di multa. Assolveva Cave e Padoa. Urli e fischi accolsero la sentenza, mentre la folla plaudente accompagnò il tenente Re-Riccardi all'albergo del Giappone.

L'avvocato difensore Muratori ringraziò i dimostranti, dichiarando che si appellerà sicuro della riuscita della causa in Appello.

CAMPAGNA BACOLOGICA

Prezzo giornaliero in lire legale	Prezzo medio giornaliero in lire legale	Prezzo medio giornaliero in lire legale	Prezzo medio giornaliero in lire legale	Prezzo medio giornaliero in lire legale	Prezzo medio giornaliero in lire legale
Quantità in chilogrammi complessivi pesati a tutto oggi	Quantità in chilogrammi complessivi pesati a tutto oggi	Quantità in chilogrammi complessivi pesati a tutto oggi	Quantità in chilogrammi complessivi pesati a tutto oggi	Quantità in chilogrammi complessivi pesati a tutto oggi	Quantità in chilogrammi complessivi pesati a tutto oggi
2477 55	2477 55	2477 55	2477 55	2477 55	2477 55
82 30	82 30	82 30	82 30	82 30	82 30
18 75	18 75	18 75	18 75	18 75	18 75
3 40	3 40	3 40	3 40	3 40	3 40
3 65	3 65	3 65	3 65	3 65	3 65
3 54	3 54	3 54	3 54	3 54	3 54
3 34	3 34	3 34	3 34	3 34	3 34
3 33	3 33	3 33	3 33	3 33	3 33

MERCATI ODIERNI
LISTINO

dei prezzi fatti fino alle 11 1/2			
GRANAGLIE			
Grano turo	L. 11.10	11.25	All'ett.
Grano duro	» 12.20	12.50	»
Orzo	» 12.90	13.20	»
Segala	» 8.00	8.25	»
Orzo brillante	» 29.30	29.70	»
Frumento nuovo	» 13.50	13.70	»
Erba spagna nuova	» 4.00	4.50	»

UOVA			
Uova	L. 5.00	5.50	al cento
POLLERIE			
Galline a peso vivo	L. 1.00	1.15	al kilo
Polli	» 1.10	1.25	»
Oche vive	» 0.60	0.75	»
FRUTTA			
Ortici	L. 0.20	0.50	»
Peri com. di S. Pietro	» 0.14	0.18	»
Armelini	» 0.70	0.80	»
Prugne	» 0.11	0.15	»

LEGUMI			
Patate nuove	L. 0.08	0.15	al kilo
Tegoline	» 0.10	0.15	»
Piselli	» 0.10	0.15	»
Fagioli con teg.	» 0.15	0.20	»
Fagioli del piano	» 15.00	14.70	quint.
Fagioli alpig.	» 14.00	13.50	»

FORAGGI E COMBUSTIBILI			
Paglia da foraggio	L. 3.20	3.00	»
« dell'Aita	» 1.00	0.85	al quint.
« della Bassa	» 4.75	5.40	»
« »	» 0.00	0.00	»

fuori dazio con dazio			
Legna tagliata	L. 2.25	2.40	»
« in stanga	» 2.00	2.15	»
Carbone di legna	» 5.50	7.30	»

BURRO			
Burro del piano	L. 1.80	1.70	al kilo
Burro del monte	» 1.80	1.90	»

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 29 giugno 1892			
Rendita			
Ital 5% contanti	95.85	96.00	»
» fine mese	95.87	96.00	»
Obbligazioni Anz. Eccles. 5%	95.00	95.00	»
Obbligazioni			
Ferrovie Meridionali	303.00	303.00	»
» 3% Italiane	289.00	289.00	»
Fondaria Banca Nazion. 4%	484.00	484.00	»
» 4 1/2%	487.00	487.00	»
5% Banco Napoli	470.00	470.00	»
Fer. Udine-Pont.	455.00	455.00	»
Fond. Cassa Risparm. Milano 5%	506.00	506.00	»
Prestito Provincia di Udine	100.00	100.00	»

Azioni			
Banca Nazionale	1330.00	1330.00	»
» di Udine	112.00	112.00	»
» Popolare Friulana	112.00	112.00	»
» Cooperativa Udinese	33.00	33.00	»
Cotofazio Udinese	1040.00	1040.00	»
» Veneto	262.00	261.00	»
Società Tramvia di Udine	87.00	87.00	»
» ferroviaria Meridionali	674.00	674.00	»
» Meridionale	530.00	530.00	»

Cambii e Valute			
Francia	cheque	103.00	103.00
Germania	»	127.40	127.15
Londra	»	25.98	25.98
Austria e Bancomoto	»	2.17	2.17
Napoleoni	»	20.65	20.65

Ultime dispacci			
Chiusura Parigi	92.92	93.40	»
Id. Boulevard, ore 11 1/4 pom.	—	—	»
Tendenza buona	—	—	»

Ottavio Quaragno, gerente responsabile.

ORARIO FERROVIARIO
(Vedi 4ª pagina)

Vestiti fatti
da L. 14 a L. 40

Vestiti su misura
da L. 25 a L. 130

Sacchetti tela, Orleans
Alpagas e Panama
da L. 4 a L. 20

ASSORTIMENTO IMPERMEABILI

Pietro Marchesi suc. Barbara
Udine Mercatovechio di fianco al Caffè Nuovo

CORRIERE ILLUSTRATO DELLE FAMIGLIE
È aperto l'abbonamento al secondo semestre 1892 al prezzo di L. 3.50.
Abbonamento cumulativo per sei mesi del **Corriere Illustrato** e delle **Curiosità dell'Eradizione** L. 3.50.

IL MONDO UMORISTICO
Abbonamento al secondo semestre 1892 L. 3.50
Dirigere cartolina-vaglia alla TIPOGRAFIA EDITRICE VERRI, S. Simpliciano, 5, Milano
Numeri di saggio gratis.

COLLEGIO MAZZAROLO
DI TREVISO

Il Collegio Convitto Mazzarolo di Treviso è aperto anche nell'autunno con lezioni giornaliere nei corsi elementari, tecnici e ginnasiali per riparazione o promozione alle classi superiori.
Retta mensile Lire 50.

Casa per villeggiatura

In Perseriano, nel Comune di Pavia di Udine, è d'affittarsi, tanto per la stagione autunnale quanto per un'intera annata, una casa composta di pianterreno, due piani abitabili, granaio e rimessa con stalla. Alla casa è annesso uno spazioso cortile con orto.
Per trattative rivolgersi dal cappellano di Perseriano.

STAZIONE CLIMATICA BALNEARE
PIANO D'ARTA IN CARNIAALBERGO POLDO
(metri 400)

Apertura 25 Giugno

Albergo rinomato per elevata ed amena posizione, comodi alloggi, servizio inappuntabile a prezzi modicissimi. Getto d'acqua pura di fonte a tutti i piani, camere da letto decentemente ammobigliate, grandiosa sala da pranzo; salotto da musica, da biliardo, da lettura e da convegno, nuovo ed amplissimo padiglione ombreggiato da doppio filare di tigli.

Ottimo servizio di vetture per la Stazione della Carnia e per gite di piacere. Collettori postale nell'Albergo stesso. Ufficio postale e telegrafico in Arta.

Osvaldo Radina-Dereanti

Cortese lettrice,

Non ha Ella mai usato il Sapol? Ha soltanto usato il Sapol non ancora profumato coi profumi qui sotto indicati? Nel primo caso ce ne spiace perché Ella non ha avuto occasione di constatare come il Sapol sia l'unico sapone da toilette medicinale che riduca e conservi la carnagione bella togliendo tutte le impurità della pelle, mantenendola morbida e vellutata e allontanando le rughe; e nel secondo caso ce ne spiace del pari, poiché Ella non ha così avuto l'occasione di constatare quanto siano delicati i nuovi profumi ora usati nel «Sapol».

Ci permettiamo consigliare di sperimentare almeno un campione del Sapol profumato o al **Mughetto**, o alla **Mimosa Pudica**, o **Geranio reale**, ecc. — Vedrà che provare vuol dire approvare e quindi adottare.

Saremo forse poco modesti: ma ci permetta assicurarla che il Sapol è il migliore sapone che si conosca, e non escludiamo dal confronto i saponi parigini, né quelli inglesi, né siamo certi di annoverarla poi fra i nostri cari clienti e fra le sostenitrici dell'industria nazionale, il che è la vera affermazione del sano patriottismo. La ditta Bertelli apedisce, franco di porto, 2 pezzi Sapol per L. 2.50 e dodici pezzi per L. 12.50.

UN CAMPIONE, profumo a scelta, viene spedito gratis e franco soltanto contro cartolina con risposta gratuita.

A. BERTELLI & C. Chimici, Milano, via Monforte, 6.

SI RACCOMANDA

di
NON DIMENTICARE
CHE I PREMI PRINCIPALI
assegnati alla Lotteria
VENNERO SEMPRE VINTI

dagli ultimi biglietti messi in vendita

Il 31 Agosto e il 31 Dicembre 1892 avranno luogo irrevocabilmente le estrazioni della

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

autorizzata con legge 24 aprile 1890
e R. Decreto 24 marzo 1891

Le vincite assegnate a questa Lotteria sono
30750 - Lire 200000 - 10000 - 10000 - 5000 -
1000 - e minori pagabili tutte in contanti
senza alcuna ritenuta, colle somme depositate
a questo solo scopo presso la Banca Nazionale
sede di Genova.

Gli ultimi biglietti e gruppi di Cinque e Dieci e Cento biglietti si trovano in vendita al prezzo di 5 - 10 - 100 lire presso la Banca Fidei CASARETO di Fisco Via Carlo Felice 10 Genova e presso i principali Banchieri e Cambiavalute del Regno.

I gruppi di cento biglietti hanno vincita garantita.

Si raccomanda di sollecitare le richieste.

D'AFFITTARE

in borgo S. Cristoforo (vicolo Silio numero 18) una casa con granaio ed una grande tettoia con attigua roggia.

Alberto Raffaelli

Chirurgo Dentista della scuola di Vienna
gia conosciuto dalle primarie famiglie di Udine e Provincia.

Assume qualunque lavoro in meccanica e chirurgia a prezzi modicissimi.

Il suo studio è in Via Poscolle n. 5, Udine.

D'AFFITTARE

fuori porta Aquileja lungo il viale della Stazione quattro locali per uso di ufficio od abitazione.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del nostro giornale.

CAMPIONI SAPOL GRATIS

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

GIORNALE IL PIÙ DIFFUSO D'ITALIA

(IL SECOLO ha oltrepassato la tiratura di 200.000 copie.)
Si trova in vendita all'estero in tutte le principali città.

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, N. 14 — MILANO

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO
GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

Col 1° Luglio 1892 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

Milano a domicilio. Franco di porto nel Regno, Tripoli, Tunisi, Sudafrica, Goletta, Massaua e Assau. Europa, Stati Uniti d'America, Canada, Terranova, Egitto, Cipro, Azore, Madaga, Cangi e Marocco. Stati dell'America Centrale e Meridionale, Giappone, India, Birmania, Aden, Ceylan e Oceania.
Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**.
2. Il più bel giornale illustrato d'attualità che si pubblichi in Italia.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del Supplemento mensile illustrato del **SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA**.
4. A una splendida novità:

IL GLOBO CELESTE

(Diametro cent. 23,5, altezza cent. 45.)

che è la rappresentazione del firmamento, opera del chiaro astronomo Edoardo Prati, edita da Dotti e Gossioni, — il pendente del Globo Geografico — utile alle famiglie, alle scuole, a tutti per conoscere le magnificenze della volta celeste. — un mobile serio e simpatico che ha l'eleganza dell'arte e della scienza.

4. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.
5. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.
6. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO:
1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Secolo illustrato della Domenica**.

2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del Supplemento mensile illustrato del **SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA**.

3. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:
1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale **Il Secolo illustrato della Domenica**.

2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del Supplemento mensile illustrato del **SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA**.

3. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

4. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

5. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

6. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

7. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

8. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

9. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

10. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

11. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

12. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

13. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

14. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

15. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

16. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

17. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

18. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

19. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

20. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

21. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

22. A) Bollettino bibliografico semestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.50 a.	6.45 a.	D. 4.55 a.	7.35 a.
C. 4.40 a.	9.00 a.	O. 5.15 a.	10.05 a.
M. 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.43 p.
O. 1.10 p.	6.10 p.	M. 6.05 p.	11.30 p.
O. 5.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
O. 5.45 a.	8.50 a.	O. 6.20 a.	9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.20 p.	4.56 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.50 p.
D. 4.56 p.	8.59 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.40 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.40 a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.20 a.

DA UDINE	A PORTOGRO	DA PORTOGRO	A UDINE
O. 7.47 a.	9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
C. 1.02 p.	3.55 p.	M. 1.22 p.	3.17 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenza Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.42 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.45 a.	6.31 a.	M. 7.45 a.	7.28 a.
M. 9.45 a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A DANIELE	DA DANIELE	A UDINE
R.A. 8.45 a.	9.42 a.	D. 8.50 a.	8.32 a. R.A.
11.15 a.	1.42 p.	11.45 a.	12.20 p. P.G.
2.35 p.	4.23 p.	1.40 p.	3.20 p. P.G.
5.55 p.	7.42 p.	6.45 p.	7.20 p. R.A.

POLVERE

DI

CIPRIA

BIANCA e VIOLETTA

A CENT. 30 IL PACCO

VENDIBILE

PRESSO L'UFFICIO

DEL

NOSTRO GIORNALE

Lago di Garda SALÒ Lago di Garda

ANNO II° APERTURA 1° GIUGNO ANNO II°

HOTEL SALÒ

Stabilimento idroterapico balneare

Bagni colli acque termali solforose della Fonte di Sermione. Il lusinghiero successo della scorsa stagione balnearia e le incoraggianti parole degli ospiti indussero i sottoscritti ad ampliare il loro Stabilimento. — Il numero delle stanze è notevolmente aumentato; una vasta sala è riservata alla ginnastica medica; la sala idroterapica è arredata di nuovi apparecchi. La cura medica è sempre affidata agli egregi medici: Dott. Augusto Tesei Professore alla R. Università di Padova. Dott. Pietro Rini Primario al Civico Spedale. Il massaggio verrà praticato dalla Signora Anna Doganowski che risiede a Milano. Per programmi rivolgersi ai proprietari. **Triaca e Guastalla**

ACQUA DELL'EREMITA

INFALLIBILE PER LA

DISTRUZIONE DELLE CIMICI

Il modo di servirsi non consiste che nell'intingere un piccolo pennellino, ed indi con questo far penetrare tal liquido nelle connessioni di quei letti, elasticci, ecc., dove si annidano tali malevoli insetti. Vendersi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di centesimi 50.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accadem. Naz. di Parigi. Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficoltà digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche ecc. Per la cura a domicilio rivolgersi al Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

PRESSO LA remiata fabbrica di carrozze.

Luigi Ferro

In Palmanova

trovasi un ricchissimo assortimento di carrozze di tutti i generi e di tutti i gusti, come Landauet, Coupé, Milord, Vis-a-vis, Phaeton, Break, Victoria, Cavagnet a cesta, ecc. ecc. I prezzi sono di tutta convenienza.

Bagni Salsi a domicilio

mercè l'aggiunta di sali medicamentosi al sale naturale marino.

DEPOSITO

Farmacia Reale FILIPPUZZI-GIROLAMI

Esigere marca di Fabbrica Herion - diffidare dall'imitazione

LOMBAGGINE E LANA

— Non avresti un rimedio per la lombaggine? Ho provato tutte le unzioni degli speziali, tutte le ventose e i vescicanti dei medici, e un mese sì e l'altro no, son preso dai miei dolori. — Porta per tutto l'anno le lane **HERION**, le quali son di tutta lana e lana di tutte pecore e neppur guastate dalle tinture e vedrai che la lombaggine andrà in casa d'altri; cioè in casa degli amici del cotone e della seta e tu ne disapparrai perfino il nome, — Corro subito a provvedermi e ti ubbidisco.

Vendita presso Enrico Mason, Rea Giuseppe — UDINE
Unione militare Roma - Milano - Torino - Spezia - Napoli
G. C. HERION, Venezia, spedisce a richiesta catalogo gratis

Diploma all'Esposizione Nazionale d'Igiene - Milano 1891
Premiate all'Esposiz. Naz. 1891-92 in Palermo con Med. d'Argento

ACQUISTARE LA IGIENICA

CARTA D'ARMENIA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE
Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giornale

TORD-TRIFE

PER UCCIDERE I TOPI

Si vende a Lire UNA il pacco presso l'Ufficio del nostro Giornale

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N. 1

IL GASTEIN DELLA STIRIA
Stazione delle Ferrovie Meridionali dell'Austria (col treno celere distante ore 6 1/2 da Vienna o ore 6 da Trieste).
Le più potenti terme di Akrath di 30-31° R. simili alle Terme di Gastein, Pfäfers, Wildbach e di Toplitz.
MAGNIFICO CLIMA SUBALPINO
Medico dello stabilimento: Signor Dott. H. Mayerhofer
Chirurgo e Consigliere di Sanità.
Principio della stagione 1 maggio a. e.
RÖMERBAD

CONSERVAZIONE STILUR
DEI CAPELLI E DELLA BARBA
DELLA LORO BELLEZZA
Una chioma folta e fiutata è degna corona della bellezza.
La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA «MIGONE» è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una insuperabile capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglia da un litro, circa L. 8.50.

Si vende a Milano, da A. Migone & C., Via Torino, N. 12. — In Udine presso i signori: MASON ENRICO chinacigliere — PETROZZI FRATELLI farmacisti — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali. — In Gemonia presso il sig. LUIGI BILIANI farmacista. — In Pontebba dal sig. CATTOLARI ARISTODEMO — In Tolmezzo dal sig. GIUSEPPE CHIUSI farmacista. — Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 75.

BRUNITORE

istantaneo

per ORO, ARGENTO, PACFON, BRONZO, OTTONE ecc.

Si vende presso il «Giornale di Udine»